



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA , MAGISTRALE IN MEDICINA VETERINARIA (LM 42). DISPOSTO DALL'ART. 12 DEL D.M. 270/04

Approvato dal CCL 16/7/09 e CF 23/7/09

Modificato ccl 4/10/2010, [24/02/2012](#), [04/04/2012](#), [18/06/2012](#), [1/10/2012](#), [20/09/2013-11/09/2014](#).

1 Generalità sui regolamenti didattici dei corsi di studio universitario

1. In ossequio all'articolo 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, il regolamento didattico di un corso di studio, deliberato dalla competente struttura didattica in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il regolamento é approvato con le procedure previste nello statuto dell'ateneo.

2. Il regolamento didattico di un corso di studio determina in particolare:

a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;

b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;

c) i *curricula* offerti agli studenti e le regole per la presentazione, ove sia previsto, di piani di studio individuali;

d) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;

e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.

3. Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca. Qualora il parere non sia favorevole, la deliberazione é assunta dal senato accademico. Il parere é reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine, la deliberazione é adottata prescindendo dal parere richiesto.

4. Le università assicurano la periodica revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa.

2 Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria

La qualità della formazione del medico veterinario è conseguita con un percorso didattico che si sviluppa in un corso quinquennale di studi, articolato in 2 semestri/anno, per un totale di 10 semestri. Per molti aspetti, la qualità dell'apprendimento si esprime nel concetto di competenza

incentrata sul "problem-solving" e, pertanto, lo studente deve acquisire conoscenze ed abilità specifiche "evidence based".

Le competenze essenziali si articolano in tre aree principali:

- A) Competenze professionali generali: caratteristiche peculiari del medico veterinario;
- B) Conoscenza di base ed apprendimento: livello di conoscenza e apprendimento richiesto per svolgere la professione di medico veterinario e per eventuali altri sbocchi professionali in qualsiasi ambito della scienza medico-veterinaria;
- C) Competenze pratiche di base: competenze pratiche di base necessarie a) al momento della laurea e b) ad un periodo successivo di formazione professionale pratica.

Lo studente dovrà maturare gradualmente conoscenza e competenza specifiche per affrontare in piena autonomia decisioni scelte professionali in ambito diagnostico (*intra-vitam* e *post-mortem*), nella cura, controllo ed eradicazione delle malattie degli animali. La formazione sanitaria è volta ad acquisire nozioni utili alla tutela del benessere animale e al ruolo del medico veterinario nella difesa della salute pubblica.

Lo studente dovrà acquisire anche capacità gestionali in riferimento all'igiene urbana veterinaria, compresa la lotta al randagismo, all'igiene zootecnica, all'alimentazione e nutrizione animale.

Lo studente dovrà acquisire competenze in materia d'igiene, qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale.

La metodologia didattica si caratterizza per un carico didattico calibrato, che consenta allo studente di apprendere in modo coordinato e progressivo il sapere e il saper fare. L'iter curricolare prevede comunque la frequenza obbligatoria alle lezioni e il rispetto delle propedeuticità.

Nei primi quattro anni di corso e nel primo semestre del V anno è prevista un'attività di orientamento (15 CFU), con la finalità di introdurre lo studente al tirocinio pratico (30 CFU), che si svolge nell'ultimo semestre del V anno di corso.

Le finalità delle attività di orientamento e di tirocinio sono di far acquisire allo studente le c.d. "abilità del giorno dopo" (one-day-skills), vale a dire capacità e competenze professionali che lo rendano immediatamente operativo al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario.

Le abilità e le competenze acquisite durante i periodi di orientamento e tirocinio devono essere documentate in un portfolio e verificate periodicamente con il superamento di prove pratiche che consentano anche un'accurata valutazione dell'attitudine e delle competenze via via acquisite in ambito clinico, zootecnico, ispettivo.

3 Risultati di apprendimento attesi, espressi attraverso i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, zootecniche e d'ispezione degli alimenti di origine animale, nel rispetto delle interazioni fra stato di salute, benessere animale e tutela del consumatore, avendo particolare riguardo all'interdisciplinarietà della medicina veterinaria.

1. conoscere e comprendere l'organizzazione biostrutturale fondamentale degli organismi e dei processi cellulari di base negli animali e nei vegetali;
2. conoscere nozioni fondamentali di biomatematica, utili per un uso cosciente di logiche e strumenti quantitativi necessari a definire e caratterizzare i fenomeni biomedici, nonché di fisica per comprendere la biomeccanica, la cinetica e la statica anatomo-clinica degli animali, oltre ai principi della dinamica dei fluidi, dell'acustica, dell'ottica e dei fenomeni elettrici applicabili alla cellula e alla trasmissione dell'impulso elettrico in organi, apparati e sistemi dell'animale;
3. possedere la competenza informatica necessaria per la gestione dei sistemi informativi dei servizi, la consultazione di banche dati e l'educazione professionale continua;
4. conoscere, interpretare e comprendere l'organizzazione morfo-strutturale degli animali d'interesse medico-veterinario, anche in relazione alle applicazioni cliniche, ispettive e

zootecniche, dal livello anatomico a quello istologico sino ai principali processi tramite i quali gli organismi si generano, si accrescono, si sviluppano e si organizzano in tessuti, organi, apparati e sistemi.

5. conoscere i fondamenti di chimica necessari per comprendere i meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dell'intima biostruttura, dei processi vitali delle cellule e delle loro funzioni metaboliche;

6. conoscere i fenomeni e i meccanismi associati alle funzioni cellulari e degli organi del corpo animale, la loro integrazione dinamica in apparati e sistemi e i meccanismi generali di controllo in condizioni normofunzionali;

7. conoscere i meccanismi di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare, molecolare e di popolazioni animali, per comprendere le basi genetiche della biodiversità, anche in funzione del miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica, del riconoscimento di specie e razze di animali di interesse medico veterinario, inclusa l'indagine genetica, diagnostica e predittiva, utile per l'eradicazione di malattie legate a polimorfismi genici di suscettibilità o resistenza ad agenti trasmissibili (ad esempio, la scrapie);

8. conoscere la struttura e funzione dei microorganismi, il rapporto microorganismi - ospiti e relativi meccanismi di difesa immunitaria; saper formulare la diagnosi, la profilassi e la terapia delle malattie infettive e parassitarie dei mammiferi domestici e delle specie aviarie, per realizzare un controllo efficace delle malattie infettive e parassitarie, con particolare riferimento alle zoonosi comprese quelle di origine alimentare;

9. conoscere i fondamenti dell'epidemiologia necessari per lo studio della distribuzione e frequenza di malattie e del loro decorso nelle popolazioni animali;

10. conoscere le cause di malattia negli animali, per comprendere e decodificarne i meccanismi patogenetici e fisiopatologici utili per la diagnosi, la terapia e la profilassi;

11. possedere una conoscenza sistematica adeguata delle malattie più rilevanti dei diversi organi, apparati e sistemi sotto il profilo eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia animale e della capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, gli effetti organici e le alterazioni funzionali rilevate nell'animale con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi patogenetici e approfondendone il significato clinico e igienico-sanitario, anche nella prospettiva della sicurezza alimentare;

12. possedere la capacità di applicare correttamente le metodologie strumentali per rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi;

13. conoscere le norme deontologiche e quelle connesse alla responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e sviluppando un approccio mentale di tipo interdisciplinare, per approfondire la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo;

14. conoscere la deontologia, la bioetica e la legislazione veterinaria, per fornire le conoscenze necessarie per svolgere l'attività professionale nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario, anche ai fini della tutela della salute pubblica, della sanità e del benessere animale e dell'ambiente;

15. conoscere le diverse classi dei farmaci e dei tossici, i meccanismi molecolari e cellulari delle loro azioni, i principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e delle rispettive implicazioni terapeutiche, le interazioni farmacologiche e i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché i principi e i metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza, gli effetti collaterali e l'uso improprio per migliorare in modo fraudolento prestazioni sportive o zooprodottrive.

16. conoscere le procedure di diagnostica per immagini e le indicazioni e metodologie per l'uso di mezzi di contrasto, interpretarne i referti ed essere in grado di proporre l'uso terapeutico razionale delle radiazioni, applicando correttamente le misure necessarie di radioprotezione;

17. conoscere i quadri anatomopatologici, le lesioni cellulari, tessutali e d'organo e la loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti a carico dei diversi organi, apparati e sistemi, nonché il ruolo dell'anatomopatologo nel processo decisionale clinico, con riferimento alla diagnostica cadaverica, istopatologica e citopatologica anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia delle malattie dell'animale, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;
18. possedere un'approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico più evoluto e in uso in medicina veterinaria
19. conoscere le problematiche sanitarie territoriali, acquisite anche con esperienze pratiche di formazione diretta sul campo;
20. conoscere le emergenze sanitarie da eco-rischi climatico - ambientali;
21. conoscere gli alimenti zootecnici, le tecniche mangimistiche e la nutrizione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione;
22. conoscere i sistemi e gli ambienti di allevamento, la zoognostica, l'etologia e l'ecologia, per acquisire fondamenti scientifici indispensabili per la corretta gestione sanitaria degli animali in produzione zootecnica e la tutela del benessere animale, della salute del consumatore e dell'ambiente;
23. conoscere le cause e i meccanismi patogenetici delle malattie e delle principali reazioni degli organismi animali in risposta alle aggressioni patogene, per impostarne correttamente la diagnosi, la terapia e la profilassi;
24. conoscere i processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale, per realizzare una tutela efficace del consumatore e per prevenire i rischi sanitari per la salute umana derivanti dal consumo di alimenti di origine animale;
25. conoscere la sintomatologia, la fisiopatologia d'organo, le tecniche diagnostiche ancillari e la terapia delle malattie di interesse medico e chirurgico, per formulare diagnosi corrette e impostare terapie razionali nella cura delle malattie degli animali di interesse medico veterinario;
26. conoscere la fisiologia e fisiopatologia della riproduzione negli animali, della fecondazione naturale, artificiale e con trapianto embrionale, del parto, delle patologie riproduttive e neonatali, per realizzare una gestione corretta della riproduzione negli animali, nonché la diagnosi e la cura delle malattie dell'apparato riproduttore;
27. conoscere le principali malattie degli animali da laboratorio e delle specie esotiche;
28. possedere nozioni di acquacoltura e di ittiopatologia;

I laureati nel corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria svolgono attività pratiche nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, ispettivi e zootecnici, per i quali devono avere acquisito specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia, dell'ostetricia e ginecologia, delle malattie infettive e parassitarie e dell'anatomia patologica, nonché in ambito zootecnico e nel settore dell'ispezione degli alimenti di origine animale, attraverso attività formative professionalizzanti.

La formazione pratica assume la forma di un tirocinio pratico di 30 CFU, svolto a tempo pieno, sotto il controllo diretto dei docenti, della durata non superiore di sei mesi sul totale di cinque anni di studi, come previsto dalla Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 settembre 2005 e relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali. Il tirocinio deve essere svolto in modo integrato con le altre attività formative del corso presso infrastrutture didattico-assistenziali universitarie, strutture del Servizio Sanitario Nazionale (Aziende Sanitarie Locali, Istituti Zooprofilattici Sperimentali), stabilimenti di macellazione e di trasformazione di alimenti di origine animale, allevamenti animali in produzione zootecnica, mangimifici, canili e gattili.

Le conoscenze e le competenze così acquisite sono verificate periodicamente mediante prove scritte, orali e/o pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito:

1. capacità di raccogliere, in modo autonomo, l'anamnesi ed eseguire un esame clinico e strumentale, accertamenti diagnostici su fluidi biologici, tessuti e cellule, sia *intra-vitam* sia *post-mortem*, per valutare lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo o in gruppi, anche in considerazione degli eventuali rischi zoonosici connessi, applicando le interrelazioni a lui già note tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, per arrivare a formulare una diagnosi motivata, una prognosi razionale e proporre interventi terapeutici, medici e chirurgici, idonei a rimuovere lo stato di malattia;
2. capacità di rilevare e valutare autonomamente la salubrità degli alimenti di origine animale, nonché applicare le misure igieniche di filiera da adottare nel processo produttivo, di trasformazione e di conservazione degli alimenti, per garantirne la qualità e la sicurezza per il consumatore e per prevenirne alterazioni che possono creare rischi per la salute umana;
3. conoscenze idonee a promuovere lo sviluppo delle attività zooprodottrici e ad applicare correttamente le conoscenze tecniche di alimentazione e di allevamento degli animali in produzione zootecnica, anche al fine di tutelare il benessere animale e l'integrità dell'ambiente;
4. capacità di progettare e pianificare interventi di sanità pubblica veterinaria in condizioni sia ordinarie sia di emergenza;
5. conoscenza delle norme di deontologia e di legislazione e di medicina legale veterinaria nazionale e comunitaria.

La coniugazione della conoscenza con l'abilità è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel "saper fare" durante i periodi di orientamento e di tirocinio. La verifica delle abilità è valutata mediante prove pratiche *in itinere*.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in medicina veterinaria deve saper agire, nella pratica quotidiana della professione, in piena autonomia di giudizio, supportato dalle proprie conoscenze, competenze e abilità, per assicurare la qualità del proprio impegno nella cura e nella tutela del loro benessere e della salute pubblica.

Egli è consapevole delle proprie responsabilità etiche nei confronti degli animali, dei propri clienti e della comunità, consapevole che le sue decisioni professionali possono avere ripercussioni decisive sull'ambiente e sulla società, anche in assenza di un quadro informativo completo, ma nel rispetto degli impegni etici e bioetici inerenti alla sua professionalità.

L'autonomia di giudizio così acquisita è verificata e valutata nello studente mediante prove pratiche e di simulazione di contesti professionali (episodi di tossinfezioni alimentari in casi singoli e nella ristorazione collettiva, emergenze epizootiche, rischi zoonosici, ecc.), in cui il discente è chiamato a risolvere in modo indipendente le problematiche che attengono alla sua competenza professionale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Medicina Veterinaria deve:

1. saper comunicare efficacemente con clienti, con persone non esperte, con colleghi ed Autorità in merito a argomenti medico-veterinari di base e specialistici, mettendosi in grado di ascoltare e rispondere con atteggiamento consono alle diverse situazioni professionali, ambientali e umane, utilizzando un linguaggio appropriato in rapporto al contesto e agli interlocutori.
2. saper comunicare in lingua inglese, in forma sia scritta sia orale, su argomenti medico-veterinari di base e specialistici.

Le abilità comunicative sono verificate e valutate nello studente mediante discussione di casi e di metodologie nell'ambito delle esercitazioni, dell'orientamento, dei tirocini, degli esami di profitto e della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Medicina Veterinaria deve:

- possedere un'adeguata capacità di studio indipendente e di organizzazione della propria formazione permanente, mettendosi in grado di effettuare autonomamente una ricerca bibliografica su banche dati e siti web di aggiornamento professionale.
- essere in grado di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici, anche attraverso una congrua conoscenza della lingua inglese che gli consenta un tempestivo e adeguato aggiornamento delle sue conoscenze professionali.

Al termine del *curriculum studiorum*, il laureato magistrale in medicina veterinaria deve avere conseguito un bagaglio culturale che gli consenta di proseguire nel 3° ciclo degli studi universitari: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, master universitario di 2° livello. Le verifiche dell'apprendimento sono svolte *in itinere*, con gli esami di profitto e la prova finale.

4 Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, lo studente deve essere in possesso di diploma di scuola media secondaria superiore o altro titolo equipollente conseguito all'estero. L'accesso al corso di Laurea in Medicina Veterinaria è regolato, per ogni anno accademico e con programmazione numerica dei contingenti studenteschi (UE e extra UE), da apposito Decreto Ministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR.).

Il MIUR formula le modalità della prova d'ammissione e ne fissa data, orario d'inizio e durata.

La prova d'ammissione si svolge in contemporanea presso tutte le sedi del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria e consiste, attualmente, in una prova scritta con quesiti a risposta multipla di Cultura Generale e Logica, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

I candidati, iscritti alla prova secondo le procedure indicate dalla Segreteria Studenti, devono sostenere il test di ammissione nazionale e, in base ai risultati calcolati sul numero di risposte esatte, sbagliate e di risposte non date, viene stilata una graduatoria di merito.

Le modalità di iscrizione e di scorrimento della graduatoria di merito sono stabilite annualmente dal MIUR.

L'eventuale debito formativo dell'immatricolato, rilevato nella prova d'ammissione, deve essere saldato nel primo anno di corso.

5 Recupero dei debiti formativi

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria prevede che gli studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano già un'adeguata preparazione culturale di base, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al corso di laurea magistrale riportando un punteggio inferiore al 50% di quello massimo assegnato per le domande di Biologia, Chimica, e Fisica-Matematica, sono ammessi al corso con un debito formativo per una o più delle discipline in questione. Detto debito deve essere saldato prima di sostenere gli esami del 1° anno.

Allo scopo di agevolare il saldo del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea istituisce attività didattiche propedeutiche, da svolgere durante il primo semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da docenti di prima e di seconda fascia o da ricercatori facenti parte del Consiglio del Corso di Laurea, impegnati in detta attività con una congrua estensione del loro impegno didattico e tutoriale.

Il docente coordinatore, entro la fine del Corso corrispondente, verifica l'annullamento del debito formativo e ne comunica l'esito alla Segreteria Studenti.

Se il saldo del debito formativo non si completa nei tempi previsti dal presente Regolamento, lo studente è inserito come "ripetente".

6 Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento delle attività formative prescritte dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria prevede non meno di 300 CFU complessivi, articolati in cinque anni di corso.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive:

1. delle ore di lezione,
2. delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, ambulatori o altre strutture,
3. delle ore di seminario,
4. delle ore spese nelle altre attività formative previste dall'ordinamento didattico,
5. delle ore di studio autonomo necessarie per completare la formazione.

I crediti corrispondenti a ciascun corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o di altra forma di verifica del profitto prevista dall'ordinamento didattico.

Il Comitato Paritetico per la didattica di corso di laurea accerta annualmente, la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi didattici.

7 Obsolescenza dei crediti

La Commissione Carriera Studenti accerta la non obsolescenza dei crediti acquisiti dallo studente, se questi abbia interrotto per più di otto (8) anni consecutivi il corso di studio.

In tal caso, la stessa Commissione Carriera Studenti verifica la validità dei crediti acquisiti dallo studente, non solo quando abbia interrotto per otto (8) anni consecutivi l'iscrizione al Corso di Laurea, ma anche quando non abbia ottemperato per otto (8) anni consecutivi agli obblighi di frequenza o non abbia sostenuto esami per più di otto (8) anni accademici consecutivi

8 Attività formative affini e integrative

Il laureato magistrale in medicina veterinaria necessita di un affinamento delle connessioni formative tra materie cliniche, zootecniche ed ispettive nella dimensione della complessità del sapere e del saper fare. E' essenziale, dunque, implementare le specifiche conoscenze/competenze/abilità delle attività caratterizzanti per il completamento della preparazione professionale, interdisciplinare (SSD preclinici) e transculturale (SSD clinici, zootecnici e ispettivi) del medico veterinario che deve operare nel contesto sanitario dell'Unione Europea. A tal fine, i settori caratterizzanti del corso di laurea (AGR/17, AGR/18, AGR/19, VET/03, VET/04, VET/05, VET/06, VET/07, VET/08, VET/09, VET/10) sono stati inseriti anche nelle attività formative affini.

9 Crediti di lingua straniera

Il Consiglio del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria predispone un corso di lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici e di testi professionali in questa lingua.

In alternativa o ad integrazione del corso di lingua inglese, può essere offerta agli studenti la disponibilità di un laboratorio linguistico, dotato di materiale didattico interattivo adeguato, per conseguire gli stessi obiettivi.

10 Attività formative a scelta

I CFU obbligatori per le attività formative a scelta dello studente sono almeno 8, sono destinati all'acquisizione di specifiche capacità professionali e si svolgono preferibilmente al 4° e 5° anno di corso.

Il Consiglio di Corso di Laurea in Medicina Veterinaria organizza l'offerta di attività formative a scelta dello studente, attivando insegnamenti del peso di 4 CFU o insegnamenti/moduli didattici di

peso variabile, consistenti in esercitazioni svolte in strutture didattiche del Dipartimento o in idonee strutture convenzionate e attraverso attività guidate sul campo.

Lo studente è tenuto a presentare, entro 30 giorni prima dell'inizio dell'attività didattica di ogni anno di corso, un proprio **piano di studi** contenente i corsi scelti fra:

a) insegnamenti attivati dalla Facoltà (in coerenza con le disponibilità didattiche espresse nel modulo di scelta);

b) insegnamenti attivati in Ateneo o in Atenei partner del programma di mobilità studentesca nell'azione Erasmus/Socrates, purché coerenti con il progetto formativo.

Entro i 15 giorni successivi il Consiglio di Corso di Laurea si esprime sulla coerenza dei corsi scelti dagli studenti.

Per ogni insegnamento, il Consiglio di Corso di Laurea nomina un docente responsabile, al quale è affidato il compito di valutare l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi predefiniti per i singoli corsi.

La valutazione dei singoli insegnamenti/moduli didattici è considerata prova *in itinere* ed è espressa con un giudizio informale del docente responsabile, mentre quella relativa all'acquisizione delle capacità operative inerenti tutti i crediti previsti per le attività formative a scelta è espressa in un unico voto in trentesimi, definito sulla base dei giudizi espressi per le prove *in itinere*.

11 Orientamento e tirocinio pratico

Nei primi quattro anni di corso e nel primo semestre del V anno è prevista un'attività di orientamento (15 CFU), con la finalità di introdurre lo studente al tirocinio pratico (30 CFU), da svolgere nell'ultimo semestre del V anno di corso.

Le finalità dell'orientamento e del tirocinio sono di far acquisire allo studente le c.d. "abilità del giorno dopo" (one-day-skills), ossia le capacità e competenze professionali che lo rendano immediatamente operativo, dopo il conseguimento dell'abilitazione professionale, nell'esercizio della professione di medico veterinario.

Le abilità e le competenze acquisite durante i periodi di orientamento sono documentate in un portfolio e sono verificate periodicamente con il superamento di prove pratiche che consentano anche una valutazione attitudinale e d'indirizzo dello studente in senso clinico, zootecnico o ispettivo.

La formazione pratica assume la forma di un tirocinio pratico di 30 CFU, svolto a tempo pieno, sotto il controllo diretto dei docenti o dell'organismo competente, di durata non superiore di sei mesi sul totale di cinque anni di studi, come previsto dalla Dir. 2005/36/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 settembre 2005 e relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali.

Il tirocinio si svolge in modo integrato con le altre attività formative del corso presso infrastrutture didattico-assistenziali universitarie, strutture del Servizio Sanitario Nazionale (Aziende Sanitarie Locali, Istituti Zooprofilattici Sperimentali), stabilimenti di macellazione e di trasformazione di alimenti di origine animale, allevamenti di animali in produzione zootecnica, mangimifici, canili e gattili, accreditati dal Consiglio di Corso di Laurea.

Le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite con le attività di orientamento e di tirocinio formativo sono verificate periodicamente mediante prove scritte, orali e/o pratiche.

Il tirocinio si svolge durante il quinto anno di corso di laurea, in periodi stabiliti annualmente dal Consiglio di Corso di Laurea nel manifesto degli studi e deve essere completato entro il 31 ottobre dell'a.a. di iscrizione. In caso contrario, lo studente è iscritto al 5° anno come ripetente.

12 Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria garantisce agli studenti non meno di **2000** ore, nei cinque anni di corso, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, da dedicare all'apprendimento autonomo o guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

all'apprendimento individuale o in piccoli gruppi, in modo autonomo o su indicazione dei docenti, attraverso l'uso di sussidi didattici messi a disposizione dal Dipartimento per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati. allo studio personale, per la preparazione degli esami.

13 Obbligo di frequenza

Lo studente è tenuto a partecipare a tutte le attività didattiche, di qualsiasi tipo, previste nel Corso di Laurea in Medicina Veterinaria. La frequenza viene verificata dai docenti nei modi ritenuti più opportuni.

La Segreteria Studenti farà pervenire a ciascun docente l'elenco degli studenti iscritti, suddivisi per anno di corso, allo scopo di verificare le frequenze. Il coordinatore di ciascun corso integrato comunicherà per iscritto alla segreteria studenti, immediatamente dopo il termine di ciascun corso, i nominativi degli studenti che non hanno ottemperato all'obbligo di frequenza per tutti i moduli didattici afferenti al corso.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di ogni Corso di insegnamento è indispensabile allo Studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di un solo Corso di un determinato anno, può iscriversi all'anno successivo, con l'obbligo di frequenza al suddetto Corso.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di più di un Corso di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come «ripetente» del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

14 Regole di propedeuticità

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica.

Lo Studente dovrà rispettare le propedeuticità stabilite nel presente regolamento. Nel caso in cui lo studente non sia stato in grado di rispettare le seguenti propedeuticità, potrà re-iscriversi all'ultimo anno frequentato, con la qualifica di "ripetente" e senza obbligo di frequenza.

propedeutico a	
Istologia Embriologia - Zoologia	Anatomia normale veterinaria
Chimica propedeutica biochimica	Biochimica veterinaria
Fisica applicata - Matematica di base applicata alle scienze biomediche - Informatica medica e biologica Biochimica veterinaria Anatomia normale veterinaria	Fisiologia I - Etologia
Fisica applicata - Matematica di base applicata alle scienze biomediche - Informatica medica e biologica Istologia Embriologia - Zoologia	Zootecnica generale e miglioramento genetico

Fisiologia I - Etologia	Fisiologia II - Endocrinologia
Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia Fisiologia II - Endocrinologia	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
Anatomia normale veterinaria Zootecnica generale e miglioramento genetico	Zootecnica speciale
Fisiologia II – Endocrinologia Economia produzioni zootecniche - Economia agroalimentare - Botanica	Alimentazione e nutrizione - Alimentaz.e tecnica mangimistica
Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.	Anatomia patologica I - II - Tecniche necroscopiche
Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia Fisiologia II - Endocrinologia	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia
Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.	Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica
Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.	Malattie infettive I - Polizia veterinaria e sanità pubblica
Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia Parassitologia e malattie parassitarie	Ispezione e controllo alimenti di origine animale
Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia	Malattie infettive II - Patologia aviare
Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet. Farmacologia - tossicologia - chemioterapia	Patologia medica - Semeiotica medica
Farmacologia - tossicologia - chemioterapia Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica	Semeiotica chirurgica - Medicina operatoria - Anestesiologia
Anatomia topografica veterinaria	Clinica chirurgica veterinaria
Anatomia topografica veterinaria Patologia medica - Semeiotica medica	Clinica medica veterinaria
Anatomia topografica veterinaria Farmacologia - tossicologia - chemioterapia Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.	Clinica ostetrica
tirocinio formativo e di orientamento	tirocinio

15 Presentazione del piano di studi

Il piano di studio per il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria è definito dal Consiglio di Corso di Laurea nel rispetto dell'ordinamento didattico, unitamente alle propedeuticità degli insegnamenti e degli esami.

Gli studenti presentano il piano di studi nelle date e secondo le procedure previste.

Il Consiglio di Corso di Laurea adotta i provvedimenti necessari per consentire il completamento di corsi di studio da parte degli studenti fuori corso, previa valutazione dei relativi crediti e debiti formativi.

Per il riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente in Corsi di Laurea in Medicina Veterinaria frequentati presso altre sedi, oppure in altri Corsi di laurea, il Consiglio di Corso di Laurea valuta il curriculum ed i programmi degli esami superati dallo stesso nelle sedi di provenienza, sentito il parere della Commissione Carriere Studenti.

16 Iscrizione agli anni successivi al primo anno

L'iscrizione agli anni di corso successivi al primo è regolamentata dalla progressione numerica di esami di profitto, come è indicato nella seguente tabella:

Anno di corso n. esami

I	4	per accedere al	II anno;
II	10	per accedere al	III anno;
III	15	per accedere al	IV anno;
IV	20	per accedere al	V anno.

Lo studente che abbia sostenuto, al 30 settembre di ogni anno, tutti gli esami di profitto prescritti per il passaggio all'anno successivo (vedi tabella) tranne uno, può chiedere l'iscrizione al successivo anno di corso "sotto condizione".

L'esame di idoneità della lingua inglese non è conteggiato nel computo degli esami tabellari.

L'iscrizione sotto condizione si perfeziona al raggiungimento del numero minimo di esami di profitto, come è indicato in tabella.

La data entro cui si deve perfezionare il *curriculum studiorum* è indicata dall'appello programmato nel prolungamento della III^a sessione di esami (festività natalizie).

Allo studente iscritto sotto condizione saranno riconosciute le attestazioni di frequenza ai corsi solamente dopo aver soddisfatto i requisiti minimi del numero di esami di profitto previsti in tabella.

Per quanto riguarda gli studenti provenienti da altra Sede (vedi punto 25), stesso corso di laurea, si sospendono, per il primo anno di frequenza, gli effetti del presente articolo. Lo studente nel periodo fra l'arrivo ed il 30 settembre dell'anno successivo deve regolarizzare gli esami in base alla tabella ed alle propedeuticità.

17 Qualifiche degli studenti

Studente in corso: studente che si iscrive per la prima volta ad un anno di corso.

Studente fuori corso: studente che, avendo completato tutti gli anni di corso previsti dagli ordinamenti didattici, non ha superato i relativi esami di profitto e non ha completato l'acquisizione dei relativi crediti formativi.

Studente ripetente: studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai corsi previsti dal piano di studio per un determinato anno di corso, non abbia superato un numero di esami minimo per l'iscrizione al successivo anno di corso o non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di più di 1 Corso di un determinato anno ovvero, che pur avendo ottenuto tutte le attestazioni di frequenza per un determinato corso non sia stato in grado di rispettare le previste propedeuticità.

Lo studente può, con richiesta motivata, chiedere di essere iscritto come «ripetente».

Studente sotto condizione: studente che ha sostenuto, al 30 settembre, tutti gli esami di profitto prescritti per il passaggio all'anno successivo (vedi tabella) tranne uno.

Non è consentita l'iscrizione contemporanea a più corsi di studio che comportino il conseguimento di un titolo universitario.

E' consentito chiedere la sospensione della carriera scolastica per il tempo di frequenza di altri corsi presso questa o altra Università.

18 Manifesto degli Studi e programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso, di norma, hanno inizio nel mese di ottobre e possono essere articolate in due o più periodi. Entro la data prevista dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Laurea in Medicina Veterinaria approva il manifesto degli studi predisposto dal Presidente, nel quale vengono definiti :

- il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale;
- la gamma di attività formative a scelta dello studente;
- il calendario delle lezioni e delle attività didattiche;
- il calendario degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli corsi;
- i compiti didattici attribuiti a docenti e tutori;

19 Modalità della didattica

Lezione: è la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Esercitazione teorica: è l'impegno degli studenti in piccoli gruppi nella presentazione e discussione, su base documentale, di situazioni cliniche, emergenze sanitarie pubbliche, problematiche zooprodottrici o ispettivo-annonarie.

Esercitazione pratica e/o di laboratorio: è attività programmate nell'ambito dei rispettivi corsi di insegnamento e diversa dalla lezione, per fornire agli studenti conoscenze, competenze e manualità utili alla formazione di base e professionale, è di norma praticata a piccoli gruppi e sotto la guida dei docenti ufficiali del corso e/o di altro personale incaricato annualmente dalla Facoltà.

Attività seminari: è attività didattica teorica con le stesse caratteristiche della lezione, ma svolta in contemporanea e in una prospettiva multi-disciplinare da più docenti, anche di ambiti scientifico-professionali diversi; sono riconosciute come attività seminari anche le conferenze pluridisciplinari organizzate, anche interuniversitarie e in forma di videoconferenza, nell'ambito di singoli insegnamenti.: è attività formativa di gruppo svolte in strutture scientifiche o produttive extra-Dipartimento (laboratori di ricerca, industrie alimentari, zootecniche e farmaceutiche, grandi allevamenti, ecc.), irripetibili in ambito universitario, ma ritenute utili nel processo formativo del corso di laurea.

20 Tipologie degli esami

Gli esami curriculari previsti dal Corso di Laurea in Medicina Veterinaria sono 30, distribuiti in cinque anni.

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni **formative e certificative:** quelle formative (prove *in itinere*) rilevano l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti didattici determinati, mentre quelle certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Per quanto attiene, in particolare, alla prova di conoscenza della lingua inglese, la commissione di esame verifica e certifica la congruità della sua conoscenza da parte dello studente (giudizio di idoneità).

Per le prove inerenti ai corsi di orientamento e di tirocinio formativo, la valutazione della commissione di esame attiene alla verifica delle abilità e competenze acquisite dallo studente (giudizio).

Per le attività formative a scelta l'acquisizione delle capacità operative è espressa in un unico voto in trentesimi, definito sulla qualità dei giudizi inerenti alle prove *in itinere* (4° e 5° anno)

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati *sessioni d'esame*, che non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri periodi in cui le sessioni possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Le sessioni di esame di norma hanno la durata di circa 30 giorni e sono fissate in tre periodi:

1a sessione nei mesi di gennaio-febbraio,

2a sessione nei mesi giugno-agosto,

3a sessione nei mesi di settembre-ottobre

Nel calendario delle sessioni possono essere inseriti, per decisione del Consiglio di Corso di Laurea, appelli integrativi durante i periodi di interruzione didattica per le festività natalizie (prolungamento 3^a sessione) e pasquali (prolungamento 1^a sessione).

Le date di inizio e fine delle tre sessioni d'esame sono fissate nel manifesto degli studi.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane l'una dall'altra. Il numero degli appelli è fissato a 2 (due) per le sessioni 1a (gennaio-febbraio), 3a (settembre-ottobre), di 3 (tre) per la sessione 2a (giugno-agosto), e 1 (uno) per i prolungamenti .

Gli studenti hanno diritto a partecipare a tutti gli appelli previsti nel calendario. In ciascun appello lo studente in regola con l'iscrizione può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami per i quali possiede l'attestazione di frequenza.

Ogni variazione di data degli appelli deve essere tempestivamente comunicata al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, che provvederà a darne comunicazione agli studenti con idoneo avviso ed anche con mezzi informatici.

21 Commissioni di esame

Ogni Commissione di esame è formata da almeno due docenti, di cui almeno uno impegnato nel relativo corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal coordinatore del corso.

Per gli esami che coinvolgono più corsi di insegnamento, la commissione è presieduta dal coordinatore appartenente alla fascia più elevata o da quello con maggiore anzianità di ruolo, nel caso di appartenenza alla medesima fascia.

Il docente impossibilitato a partecipare ai lavori di una commissione d'esame deve darne comunicazione al Presidente della commissione stessa. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della commissione può disporre la sostituzione dei membri titolari con i supplenti della stessa.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione dell'esame:

prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e/o strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);

prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità operative pratiche).

La valutazione degli esami di profitto è espressa in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ottiene una votazione pari o superiore a 18/30. La commissione, all'unanimità, può concedere la lode. La verbalizzazione e la registrazione dell'esito dell'esame di profitto sono a cura del Presidente della commissione.

22 Attività di tutorato

Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una loro proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli studenti.

Il tutorato é compito istituzionale ed integrante dell'attività didattica dei docenti, per guidare il processo di formazione culturale dello studente. Svolgono attività di tutorato i professori straordinari, ordinari, associati, ricercatori ed, a loro richiesta, i professori fuori ruolo del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Il tutorato è un diritto dello studente, ma il suo mancato utilizzo non costituisce ostacolo o detrimento per la carriera scolastica. Sono soggetti di tutorato tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Gli studenti del I anno al momento dell'iscrizione, nonché i fuori corso intermedi e i ripetenti, sono assegnati, con criterio casuale ed omogeneo, ai docenti del I anno di corso.

Gli studenti iscritti al II anno, compresi i fuori corso intermedi e i ripetenti, scelgono entro la data del 30 settembre il tutor tra i docenti del II anno.

Gli studenti iscritti al III anno, compresi i fuori corso intermedi e i ripetenti, scelgono entro la data del 30 settembre il tutor tra i docenti degli ultimi tre anni, fornendo tre preferenze. Nella scelta vale il criterio di priorità di iscrizione. La quota capitaria di studenti per docente é pari al totale degli studenti iscritti, diviso per il totale dei docenti degli ultimi tre anni e può essere eventualmente maggiorata del 20%. Il tutor seguirà lo studente fino alla laurea.

Gli studenti del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria hanno la possibilità di cambiare tutor previo accordo con altro docente.

Il docente può ricusare un tutorando, quando incorrono motivi di incompatibilità' eccezionali ed accertati dal Consiglio di Corso di Laurea.

All'inizio di ogni anno accademico i tutor, nell'ambito della loro autonomia didattica, comunicano ai tutorandi le modalità' di svolgimento del tutorato tramite la segreteria studenti.

In caso di cessata attività di un docente gli studenti possono scegliere un altro tutor.

23 Prova finale

Lo studente dispone di 9 CFU per la preparazione della prova finale ,tesi di laurea, che sono accreditati in tempi e momenti differenziati del *curriculum studi* del discente.

In particolare, dei suddetti CFU, 2 (due) sono dedicati, nel corso del 2° semestre del 3° anno, all'apprendimento delle nozioni e della pratica applicativa necessaria per l'uso delle banche-dati e degli altri strumenti necessari per il trattamento del materiale bibliografico. Ulteriori 3 (tre) CFU sono assegnati, nel corso del 4° anno di corso, all'acquisizione da parte dello studente delle conoscenze sulla materia inerente all'argomento della tesi di laurea ed delle capacità analitiche e propositive necessarie per la stesura dell'elaborato scritto. I rimanenti 4 (quattro) CFU sono accreditati al momento del superamento della prova finale: esame di laurea.

L'assegnazione dei CFU suddetti si realizza dopo l'accertamento della preparazione degli studenti sulla materia inerente a ciascun momento della prova finale.

Il titolo della tesi di laurea deve essere depositato alla Segreteria Studenti entro la fine del 2° semestre del IV anno (8° semestre del corso di laurea).

Argomenti della tesi di laurea

La prova finale si concretizza nella presentazione e discussione, davanti alla Commissione di laurea, di un elaborato scritto, definito tesi, così strutturato: Copertina, frontespizio, indice, abstract in lingua inglese, testo dell'elaborato (completo di parte iconografica, tabelle, grafici), bibliografia. Non sono ammessi altri capitoli o inserti non strettamente confacenti con il tema della tesi.

L'elaborato, preparato autonomamente dal laureando, sotto la supervisione di un relatore, riguarderà un argomento delle Scienze Veterinarie.

Ogni docente, all'inizio dell'anno accademico, è tenuto ad indicare almeno 3 titoli di tesi.

Lo studente ha la possibilità di scegliere la tesi nell'ambito dei titoli indicati oppure concordarla con il relatore.

L'argomento di tesi assegnato ha validità di 3 anni dalla data di assegnazione e, dopo tale periodo, decade se il relatore non provvede a rinnovarne la validità, anche con eventuali modifiche.

Relatore e correlatore

Il relatore è un docente scelto dallo studente appartenente al Consiglio del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Il relatore e lo studente possono avvalersi di un correlatore per la preparazione della tesi.

Il correlatore può essere un docente, un dottorando, un assegnista, uno specializzando appartenente a qualunque Ateneo e di qualsiasi nazionalità ovvero una figura professionale esterna al mondo accademico. I nominativi del relatore e del correlatore devono essere comunicati al Presidente del Consiglio del Corso di laurea.

Il controrelatore è un docente del Corso di laurea, nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in base all'argomento della tesi e può appartenere o meno allo stesso S.S.D. (Settore Scientifico Disciplinare) del relatore e del correlatore.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve:

avere seguito tutti i corsi ed avere ottenuto i crediti previsti, superando i relativi esami almeno 10 giorni prima della data fissata per l'esame di Laurea;

avere depositato presso la Segreteria Studenti il titolo della tesi controfirmato dal relatore, nei termini e nei modi previsti dal presente Regolamento;

avere consegnato alla Segreteria Studenti almeno 20 giorni prima della seduta di laurea, quattro copie della tesi, di cui una è consegnata al controrelatore a cura della Segreteria Studenti.

Le sessioni degli esami di laurea hanno luogo, di norma, 6 volte per ogni anno solare.

L'esame di laurea

L'esame di laurea è pubblico e verte sulla discussione di una tesi preparata dal candidato. La Commissione dell'esame di laurea è composta da almeno 7 docenti di ruolo.

L'esame si intende superato se la votazione riportata, espressa in centodecimi, è pari o superiore a 66/110.

Modalità di svolgimento della prova finale

Gli esami di Laurea sono pubblici. Il pubblico dovrà essere allontanato dall'aula solo al termine dell'esame, per consentire alla Commissione di procedere all'attribuzione del voto.

La presentazione della tesi di laurea davanti alla Commissione deve essere fatta in un tempo non superiore a 20 minuti e la discussione, con domande rivolte allo studente, deve durare al massimo 10 minuti. I tempi concessi per la presentazione e per la discussione sono uguali per tutti i candidati e per tutte le sedute di laurea, indipendentemente dal numero dei candidati stessi.

La proclamazione ha luogo al termine dei lavori della Commissione di Laurea da parte del Presidente della Commissione.

Lingua della tesi di laurea

Tutte le tesi di laurea possono essere scritte in lingua italiana o in lingua inglese in accordo con il relatore e devono essere corredate da un esauriente riassunto nell'altra lingua. La discussione della tesi di laurea deve avvenire in lingua italiana.

Nomina della Commissione di laurea

La Commissione per gli esami di Laurea viene nominata dal Magnifico Rettore su proposta del Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Votazione dell'esame di Laurea

La Commissione di laurea prima di assegnare il voto deve approvare l'elaborato del candidato. Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione in centodecimi. Nell'assegnarlo la Commissione tiene conto della media degli esami curriculari espressa in centodecimi. Ai fini dell'attribuzione della votazione finale, la Commissione tiene conto dell'elaborato di tesi, della presentazione orale e dell'intera carriera del laureando, oltre all'arrotondamento all'intero più prossimo, il voto di laurea, può avere un incremento massimo di 12 punti rispetto alla media degli esami del curriculum espressa in centodecimi. L'attribuzione della lode è assegnata, su proposta dal Presidente della Commissione di Laurea, solo nei casi in cui l'incremento del voto di media degli esami curriculari deciso dalla Commissione porti la votazione a 110/110. Per l'attribuzione della lode è necessaria l'unanimità dei membri della Commissione di Laurea.

24 Il portfolio

E' un diario sul quale devono essere riportate e descritte dallo studente e sottoscritte dai docenti le abilità di rilievo professionale medico veterinario acquisite durante il Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, prima del periodo di tirocinio pratico formativo del 5° anno del Corso medesimo.

La registrazione di dette abilità deve essere fatta anche dai docenti che le certificano.

Il portfolio deve essere conservato e gestito dallo studente e deve essere consegnato alla Segreteria Studenti al momento dell'iscrizione al tirocinio del 5° anno.

25 Mobilità studentesca e riconoscimento studi

Transito dal previgente ordinamento

Per i transiti al nuovo ordinamento didattico dai corsi di laurea secondo i previgenti ordinamenti in vigore negli anni precedenti presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell'Università di Parma, vengono riconosciuti i crediti secondo quanto proposto dalla Commissione Carriere Studenti, sulla base dei curricula previgenti.

Studenti appartenenti alla stessa classe di laurea

Lo studente appartenente alla stessa classe può presentare domanda di pre-trasferimento sulla base dei seguenti requisiti:

- a) posti realmente vacanti e disponibili per ogni anno di corso;
- b) numero di esami sostenuti nella Sede di provenienza previsti nella tabella al punto 16.

Per posti disponibili si intendono quelli che si liberano in ragione di rinunce agli studi, di passaggi ad altri corsi di laurea e trasferimenti ad altra sede: in queste ultime due ipotesi i posti vengono liberati nell'anno accademico successivo a quello in cui si opera il passaggio o trasferimento.

Dei richiedenti il trasferimento viene stilata una graduatoria in ordine decrescente, in base al numero di esami sostenuti. A parità di esami sostenuti, è data la preferenza al candidato con maggior numero di CFU. In caso di ulteriore parità si considera la media dei voti e, da ultimo, prevale il candidato anagraficamente più giovane. Solo dopo avere subito questa valutazione e se è stato collocato in una posizione utile nella graduatoria, lo studente può perfezionare il trasferimento ed è iscritto all'anno successivo rispetto a quello di provenienza **in base alle deliberazioni degli organi competenti relative alla convalida della carriera precedentemente svolta.**

Per il primo anno di frequenza, si sospendono gli effetti dell'art. 16: lo studente nel periodo fra l'arrivo ed il 30 settembre dell'anno successivo deve regolarizzare gli esami in base alla tabella ed alle propedeuticità; per la successiva iscrizione saranno applicati gli effetti della tabella riportata all'art. 16.

Lo studente che, nel proprio *curriculum studiorum*, non ha il numero minimo di esami necessari per iscriversi all'anno successivo, come previsto al punto "iscrizione agli anni successivi" del presente Regolamento, può iscriversi sotto condizione perfezionando, entro il successivo mese di

dicembre, il debito formativo dei corsi specificamente identificati dalla “Commissione Carriere studenti anni successivi al primo”.

I crediti eventualmente acquisiti possono essere riconosciuti solo come abbreviazione di corso, senza che le relative votazioni conseguite contribuiscano alle medie finali.

Studenti appartenenti a classi diverse di laurea

Dopo il superamento dell'esame di ammissione, lo studente proveniente da corsi di laurea di questa o di altra Università può presentare domanda di riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti.

Il riconoscimento totale o parziale degli eventuali crediti, nonché l'abbreviazione del Corso di Studio, sono attribuiti dal Consiglio di Corso di Laurea, sentito il parere della Commissione Carriere Studenti.

Riconoscimento degli studi compiuti all'estero

La mobilità internazionale è definita nell'ambito dei programmi di scambio interuniversitari o di mobilità studentesca, secondo la vigente regolamentazione di Ateneo.

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Medicina Veterinaria di altre sedi universitarie dell'Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Corso di Laurea, sulla base del curriculum individuale fornito dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in essa accreditati.

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Medicina Veterinaria di Paesi extra-comunitari, sono riconosciuti, in tutto o in parte, dal Consiglio di Corso di Laurea, sentito il parere della Commissione Carriere Studenti, sulla base del curriculum e dei programmi dei corsi, comprensivi anche della didattica pratica, degli esami superati nel paese d'origine. A questo scopo lo studente è tenuto a presentare una traduzione giurata in lingua italiana dei documenti originali.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo studente ha interrotto per più di otto (8) anni consecutivi il corso di laurea.

I crediti conseguiti dallo studente che si trasferisca al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria dell'Università di Parma da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università sono riconosciuti a seguito di giudizio positivo di congruità, espresso dalla Commissione Carriere Studenti, con gli obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, fermo restando che lo studente dovrà superare la prova di ammissione e la prova di lingua italiana (se cittadini extra UE non residenti in Italia).

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un numero definito di crediti, il Consiglio del Corso di Laurea dispone l'iscrizione dello studente ad uno dei cinque anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti del corso, con un debito massimo di esami, come è specificato in altra parte del presente Regolamento.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato (graduatoria dei posti riservati a studenti comunitari e graduatoria dei posti riservati agli studenti extra-comunitari)

I crediti possono essere riconosciuti come abbreviazione di corso, senza che le votazioni conseguite contribuiscano alle medie finali.

Riconoscimento della Laurea in Medicina Veterinaria conseguita presso Università estere

La laurea in Medicina Veterinaria conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedano l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curricolare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiararne caso per caso l'equipollenza.

Ai fini di detto riconoscimento, il Consiglio di Corso di Laurea:

- accerta l'autenticità della documentazione prodotta, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati,
- esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il Consiglio di Corso di Laurea concede l'iscrizione a uno dei cinque anni di corso, in base al criterio per cui, per iscriversi a un determinato anno, lo studente deve aver superato gli esami previsti per gli anni precedenti, come è stabilito nel presente Regolamento, al punto 16, fermo restando che lo studente dovrà superare la prova di ammissione e la prova di lingua italiana (se cittadini extra UE non residenti in Italia)..

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato (graduatoria dei posti riservati a studenti comunitari e graduatoria dei posti riservati agli studenti extra-comunitari)

I crediti possono essere riconosciuti come abbreviazione di corso, senza che le votazioni conseguite contribuiscano alle medie finali.

26 Riconoscimento di 12 CFU ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.M.270/04 (come da: [Nota 1063 del 29/04/2011](#))

Il presente Regolamento da piena applicazione al disposto di cui al D.M. 270/04 per il quale “...*le università possono riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso.*”

Crediti per la lingua straniera

Per gli studenti in possesso di certificazione che attesti la conoscenza dell'inglese o di un'altra lingua comunitaria sono riconoscibili 3 crediti sulla base dell'esame della qualità del titolo di certificazione, ossequio a quanto disposto dalla normativa di Ateneo sulla stessa materia.

Crediti per l'informatica

Agli studenti in possesso di certificazioni che attestino il possesso di apprezzabili competenze informatiche si riconoscono 5 crediti sulla base dell'esame della qualità del titolo di certificazione.

Modalità di riconoscimento dei crediti di lingua straniera, informatica e tirocini

I crediti riconoscibili nei settori indicati debbono essere comunque valutati riconosciuti e attribuiti dalle commissioni all'uopo nominate. All'atto di richiesta del riconoscimento di detti crediti, il tutor deve avviare lo studente al giudizio delle Commissioni all'uopo incaricate prima di inserire nel computo complessivo i crediti richiesti.

Cumulabilità di crediti di natura diversa

Per gli studenti in possesso di titoli che danno adito a crediti di diversa natura si applica comunque la disciplina relativa al numero massimo di crediti riconoscibili previsto dalla normativa vigente.

TAF	denominazione insegnamento/corso integrato = denominazione esame	CFU/INSEGNAM.	denominazione modulo	SSD Modulo	CFU/Modulo	anno	semestre	ore teo	ore pratica	propedeuticità
a	Anatomia normale veterinaria	10	idem	VET/01	3	1	1	24	20	
a	Anatomia normale veterinaria	10	idem	VET/01	2	1	1	18	10	Istologia Embriologia - Zoologia
a	Chimica propedeutica biochimica	6	Chimica	BIO/10	4	1	1	42	10	Istologia Embriologia - Zoologia
A	Chimica propedeutica biochimica	6	Propedeutica biochimica	BIO/10	2	1	1	18	10	
a	Fisica applicata - Matematica di base applicata alle scienze biomediche - Informatica medica e biologica	11	Fisica applicata	FIS/07	3	1	1	24		
a	Fisica applicata - Matematica di base applicata alle scienze biomediche - Informatica medica e biologica	11	Matematica di base applic. alle scienze biomediche	MAT/06	3	1	1	24		
b	Fisica applicata - Matematica di base applicata alle scienze biomediche - Informatica medica e biologica	11	Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	5	1	1	32	12	
a	Istologia Embriologia - Zoologia	9	Istologia ed embriologia generale veterinaria	VET/01	5	1	1	48	20	
a	Istologia Embriologia - Zoologia	9	Zoologia	BIO/05	4	1	1	32	10	
a	Anatomia normale veterinaria	10	idem	VET/01	3	1	2	24	20	
a	Anatomia normale veterinaria	10	idem	VET/01	2	1	2	18	10	Istologia Embriologia - Zoologia
a	Biochimica veterinaria	8	Biochimica 2	BIO/10	2,5	1	2	24	10	Istologia Embriologia - Zoologia
A	Biochimica veterinaria	8	Biochimica 1	BIO/10	3,5	1	2	36	10	Chimica propedeutica biochimica
A	Biochimica veterinaria	8	Biochimica applicata	BIO/12	2	1	2	18	10	Chimica propedeutica biochimica
a	Economia produzioni zootecniche - Economia agroalimentare -Botanica	6	Botanica	BIO/01	2	1	2	18		Chimica propedeutica biochimica
c	Economia produzioni zootecniche - Economia agroalimentare -Botanica	6	Economia agroalimentare	AGR/01	2	1	2	24		
c	Economia produzioni zootecniche - Economia agroalimentare -Botanica	6	Economia delle produzioni zootecniche	AGR/01	2	1	2	24		
e	Lingua straniera Inglese	3	IDEM		3	1	2	24		
f	tirocinio formativo e di orientamento	1,00	orientamento 1° anno	VET/08	1	1	2	25		
f	tirocinio formativo e di orientamento	1,00	orientamento 1° anno	VET/01	0,5	1	2	13		
f	tirocinio formativo e di orientamento	1,00	orientamento 1° anno	VET/09	0,5	1	2	13		

a	Anatomia topografica veterinaria	7	IDEM	VET/01	3,5	2	1	30	20	
a	Anatomia topografica veterinaria	7	IDEM	VET/01	3,5	2	1	30	20	
a	Fisiologia I - Etologia	9	Etologia	VET/02	1	2	1	12		Biochimica veterinaria - Anatomia normale veterinaria - Fisica applicata - Matematica di base applicata alle scienze biomediche - Informatica medica e biologica
a	Fisiologia I - Etologia	9	Fisiologia veterinaria I	VET/02	5	2	1	54	10	Biochimica veterinaria - Anatomia normale veterinaria - Fisica applicata - Matematica di base applicata alle scienze biomediche - Informatica medica e biologica
a	Fisiologia I - Etologia	9	Fisiologia veterinaria I	VET/02	3	2	1	30	10	Biochimica veterinaria - Anatomia normale veterinaria - Fisica applicata - Matematica di base applicata alle scienze biomediche - Informatica medica e biologica
b	Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia	8	Epidemiologia veterinaria	VET/05	4	2	1	36	20	
b	Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia	8	Microbiologia e Immunologia	VET/05	4	2	1	36	20	
b	Zootecnica generale e miglioramento genetico	6	Zootecnica generale e miglioramento genetico	AGR/17	5	2	1	54	10	Fisica applicata - Matematica di base applicata alle scienze biomediche - Informatica medica e biologica - Fisiologia I - Etologia - Istologia Embriologia - Zoologia
b	Zootecnica generale e miglioramento genetico	6	Valutazione morfofunzionale degli animali domestici	AGR/19	1	2	1	12		Fisica applicata - Matematica di base applicata alle scienze biomediche - Informatica medica e biologica - Fisiologia I - Etologia
a	Fisiologia II - Endocrinologia	9	Endocrinologia	VET/02	3	2	2	24	20	
a	Fisiologia II - Endocrinologia	9	Fisiologia veterinaria II	VET/02	3	2	2	24	20	Fisiologia I - Etologia
a	Fisiologia II - Endocrinologia	9	Fisiologia veterinaria II	VET/02	3	2	2	36		Fisiologia I - Etologia
b	Parassitologia e malattie parassitarie	7	IDEM	VET/06	6	2	2	72		Fisiologia I - Etologia
b	Parassitologia e malattie parassitarie	7	IDEM	VET/06	1	2	2		20	
b	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.	7	Fisiopatologia animale	VET/03	1	2	2	12		Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Fisiologia II - Endocrinologia
b	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.	7	Immunopatologia veterinaria	VET/03	1	2	2	12		Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Fisiologia II - Endocrinologia
b	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.	7	Patologia generale	VET/03	4,5	2	2	48	10	Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Fisiologia II - Endocrinologia
b	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.	7	Patologia generale	VET/03	0,5	2	2		10	Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Fisiologia II - Endocrinologia
b	Zootecnica speciale	6	IDEM	AGR/19	3	2	2	24	20	Anatomia normale veterinaria - Zootecnica generale e miglioramento genetico
b	Zootecnica speciale	6	IDEM	AGR/19	3	2	2	24	20	Anatomia normale veterinaria - Zootecnica generale e miglioramento genetico
f	tirocinio formativo e di orientamento	1,00	orientamento 2° anno	vet/06	1	2	2	25		
f	tirocinio formativo e di orientamento	1,00	orientamento 2° anno	AGR/19	1	2	2	25		
b	Alimentazione e nutrizione - Alimentaz.e tecnica mangimistica	8	Alimentazione e nutrizione	AGR/18	4	3	1	42	10	Fisiologia II - Endocrinologia
b	Alimentazione e nutrizione - Alimentaz.e tecnica mangimistica	8	Alimentazione e nutrizione	AGR/18	3	3	1	42	10	Fisiologia II - Endocrinologia
b	Alimentazione e nutrizione - Alimentaz.e tecnica mangimistica	8	tecnica mangimistica	AGR/18	1	3	1	12		Fisiologia II - Endocrinologia
b	Anatomia patologica I - II - Tecniche necroscopiche	13	Anatomia patologica I	VET/03	1	3	1	12		Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.

b	Anatomia patologica I - II - Tecniche necroscopiche	13	Anatomia patologica I	VET/03	4,5	3	1	48	10	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
b	Anatomia patologica I - II - Tecniche necroscopiche	13	Anatomia patologica I	VET/03	0,5	3	1		10	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
b	Anatomia patologica I - II - Tecniche necroscopiche	13	Tecniche necroscopiche	VET/03	1	3	1	12		Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
b	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia	9	Chemioterapia	VET/07	1	3	1	12		Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Fisiologia II - Endocrinologia
b	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia	9	Chemioterapia	VET/07	1	3	1		20	Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Fisiologia II - Endocrinologia
c	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia	9	Farmacologia	VET/07	1	3	1		20	Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Fisiologia II - Endocrinologia
b	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia	9	Farmacologia	VET/07	3	3	1	36		Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Fisiologia II - Endocrinologia
b	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia	9	Tossicologia	VET/07	3	3	1	24	20	Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Fisiologia II - Endocrinologia
b	Anatomia patologica I - II - Tecniche necroscopiche	13	Anatomia patologica II	VET/03	5	3	2	60		Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
b	Anatomia patologica I - II - Tecniche necroscopiche	13	Anatomia patologica II	VET/03	1	3	2		20	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
b	Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica	10	Diagnostica per immagini	VET/09	3	3	2	18	30	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
c	Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica	10	Diagnostica per immagini	VET/09	0,5	3	2		10	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
b	Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica	10	Patologia chirurgica	VET/09	2,5	3	2	30		Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
c	Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica	10	Patologia chirurgica	VET/09	0,5	3	2		10	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
b	Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica	10	Radiologia veterinaria	VET/09	3	3	2	30	10	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
c	Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica	10	Radiologia veterinaria	VET/09	0,5	3	2		10	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
b	Malattie infettive I - Polizia veterinaria e sanità pubblica	7	Malattie infettive I	VET/05	5	3	2	48	20	Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
b	Malattie infettive I - Polizia veterinaria e sanità pubblica	7	Polizia veterinaria e sanità pubblica	VET/05	2	3	2	24		Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
e	prova finale	9	prova finale 3° anno		2	3	2			
b	Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti	8	IDEM	VET/04	4	3	2	36	20	
b	Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti	8	IDEM	VET/04	4	3	2	36	20	
f	tirocinio formativo e di orientamento	1,00	orientamento 3° anno	vet/09	1	3	2	25		
f	tirocinio formativo e di orientamento	0,50	orientamento 3° anno	vet/05	0,5	3	2	13		
f	tirocinio formativo e di orientamento	0,50	orientamento 3° anno	vet/04	0,5	3	2	13		
f	tirocinio formativo e di orientamento	1,00	orientamento 3° anno	vet/03	1	3	1	25		
b	Ispezione e controllo alimenti di origine animale	8	IDEM	VET/04	6	4	1	72		Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Parassitologia e malattie parassitarie

b	Ispezione e controllo alimenti di origine animale	8	IDEM	VET/04	1	4	1	6	10	Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Parassitologia e malattie parassitarie
b	Ispezione e controllo alimenti di origine animale	8	IDEM	VET/04	1	4	1	6	10	Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia - Parassitologia e malattie parassitarie
b	Malattie infettive II - Patologia aviare	8	Malattie infettive II	VET/05	4,5	4	1	48	10	Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia
b	Malattie infettive II - Patologia aviare	8	Patologia aviare	VET/05	3,5	4	1	36	10	Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia
b	Patologia medica - Semeiotica medica	11	Patologia medica veterinaria	VET/08	1	4	1	12		Microbiologia e Immunologia - Epidemiologia Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet. - Farmacologia - tossicologia - chemioterapia
b	Patologia medica - Semeiotica medica	11	Patologia medica veterinaria	VET/08	3	4	1	24	20	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet. - Farmacologia - tossicologia - chemioterapia
b	Patologia medica - Semeiotica medica	11	Patologia medica veterinaria	VET/08	1	4	1	12		Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet. - Farmacologia - tossicologia - chemioterapia
b	Patologia medica - Semeiotica medica	11	Semeiotica medica e metodologia clinica veterinaria	VET/08	2	4	1	18	10	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet. - Farmacologia - tossicologia - chemioterapia
b	Patologia medica - Semeiotica medica	11	Diagnostica di laboratorio	VET/08	2	4	1	18	10	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet. - Farmacologia - tossicologia - chemioterapia
c	Patologia medica - Semeiotica medica	11	Semeiotica medica e metodologia clinica veterinaria	VET/08	1	4	1		20	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet. - Farmacologia - tossicologia - chemioterapia
C	Patologia medica - Semeiotica medica	11	Patologia medica veterinaria	VET/08	1	4	1		20	Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet. - Farmacologia - tossicologia - chemioterapia
f	tirocinio formativo e di orientamento	0,50	orientamento 4° anno	vet/04	0,5	4	1	13		
d	<i>CI A SCELTA</i>	4	<i>CI A SCELTA 4° anno</i>		4	4	2			
b	Ostetricia, Andrologia e fecondazione artificiale	9	Ostetricia, Andrologia e fecondazione artificiale	VET/10	4	4	2	36	20	
b	Ostetricia, Andrologia e fecondazione artificiale	9	Ostetricia, Andrologia e fecondazione artificiale	VET/10	3	4	2	24	20	
c	Ostetricia, Andrologia e fecondazione artificiale	9	Ostetricia, Andrologia e fecondazione artificiale	VET/10	2	4	2		40	
e	prova finale	9	prova finale 4° anno		3	4	2			
b	Semeiotica chirurgica - Medicina operatoria - Anestesiol.	9	Anestesiologia	VET/09	2	4	2	18	10	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia - Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica
c	Semeiotica chirurgica - Medicina operatoria - Anestesiol.	9	Anestesiologia	VET/09	0,5	4	2		10	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia - Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica
c	Semeiotica chirurgica - Medicina operatoria - Anestesiol.	9	Semeiotica chirurgica	VET/09	0,5	4	2		10	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia - Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica
b	Semeiotica chirurgica - Medicina operatoria - Anestesiol.	9	Medicina operatoria	VET/09	3	4	2	24	20	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia - Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica
c	Semeiotica chirurgica - Medicina operatoria - Anestesiol.	9	Medicina operatoria	VET/09	0,5	4	2		10	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia - Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica
b	Semeiotica chirurgica - Medicina operatoria - Anestesiol.	9	Semeiotica chirurgica	VET/09	2,5	4	2	24	10	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia - Diagnostica per immagini - Radiologia veterinaria - Patologia chirurgica
b	Terapia medica vet. - Medicina legale, legislaz. e protez. Anim.	7	Medicina legale e legislaz. e protez. animale	VET/08	2	4	2	24		
b	Terapia medica vet. - Medicina legale, legislaz. e protez. Anim.	7	Terapia medica veterinaria	VET/08	4	4	2	48		
c	Terapia medica vet. - Medicina legale, legislaz. e protez. Anim.	7	Terapia medica veterinaria	VET/08	1	4	2		20	

f	tirocinio formativo e di orientamento	1,00	orientamento 4° anno	vet/09	1	4	2	25	
f	tirocinio formativo e di orientamento	1,00	orientamento 4° anno	vet/10	1	4	2	25	
f	tirocinio formativo e di orientamento	0,50	orientamento 4° anno	vet/05	0,5	4	2	13	
f	tirocinio formativo e di orientamento	2,00	orientamento 4° anno	vet/08	2	4	1 E 2	50	
d	C I A SCELTA	4	C I A SCELTA 5° anno		4	5	1		
A	Clinica chirurgica veterinaria	6,5	Biochimica cellulare applicata	BIO/12	0,5	5	1	6	
b	Clinica chirurgica veterinaria	6,5	Clinica chirurgica veterinaria	VET/09	5	5	1	48	20 Anatomia topografica veterinaria
c	Clinica chirurgica veterinaria	6,5	Clinica chirurgica veterinaria	VET/09	1	5	1	20	Anatomia topografica veterinaria
b	Clinica medica veterinaria	6	Clinica medica veterinaria	VET/08	3	5	1	30	10 Anatomia topografica veterinaria - Patologia medica - Semeiotica medica
c	Clinica medica veterinaria	6	IDEM	VET/08	1	5	1	20	Anatomia topografica veterinaria - Patologia medica - Semeiotica medica
b	Clinica medica veterinaria	6	Clinica medica veterinaria	VET/08	2	5	1	18	10 Anatomia topografica veterinaria - Patologia medica - Semeiotica medica
A	Clinica ostetrica	6,5	Biochimica cellulare applicata	BIO/12	0,5	5	1	6	Anatomia topografica veterinaria - Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
b	Clinica ostetrica	6,5	Clinica ostetrica veterinaria	VET/10	2	5	1	24	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia Anatomia topografica veterinaria - Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
b	Clinica ostetrica	6,5	Clinica ostetrica veterinaria	VET/10	1	5	1	12	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia Anatomia topografica veterinaria - Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
b	Clinica ostetrica	6,5	Clinica ostetrica veterinaria	VET/10	1	5	1	12	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia Anatomia topografica veterinaria - Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
c	Clinica ostetrica	6,5	Clinica ostetrica veterinaria	VET/10	1	5	1	20	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia Anatomia topografica veterinaria - Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
c	Clinica ostetrica	6,5	Clinica ostetrica veterinaria	VET/10	0,5	5	1	10	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia Anatomia topografica veterinaria - Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
c	Clinica ostetrica	6,5	Clinica ostetrica veterinaria	VET/10	0,5	5	1	10	Farmacologia - tossicologia - chemioterapia Anatomia topografica veterinaria - Patologia gen. - Fisiopatologia animale - Immunopatologia Vet.
f	tirocinio formativo e di orientamento	1,00	orientamento 5° anno	vet/08	1	5	1	25	
f	tirocinio formativo e di orientamento	1,00	orientamento 5° anno	vet/10	1	5	1	25	
f	tirocinio formativo e di orientamento	1,00	orientamento 5° anno	vet/09	1	5	1	25	
e	prova finale	9	prova finale 5° anno		4	5	2		
f	tirocinio		ssd vet/03 - 04 - 05 - 08 - 09 - 10 - agr 17 - 18 - 19		30	5	2		tirocinio formativo e di orientamento